

# In città arriva la "bat-box"

## Presentato il progetto "Un pipistrello per amico"

DI **STEFANO ALOE**

Venerdì 26 febbraio scorso Mantova ha aperto le porte ad un nuovo amico: presso la sede dell'Enaip di Via Bellonci 1, infatti, è avvenuta la presentazione del progetto "Un pipistrello per amico" promosso dal Comune di Mantova assieme a Gruppo Speleologico Mantovano ed Enaip Lombardia. Alla conferenza hanno preso parte l'assessore all'Ambiente del Comune di Mantova Carlo Saletta (che ha introdotto l'argomento), Alessandro Borghesan (Gruppo Speleologico Mantovano), Gianpaolo Ferrari (Enaip) e Giacomo Maltagliati (Museo di Storia Naturale di Firenze).

Il progetto è basato su un'idea originale del Museo di Storia Naturale di Firenze con l'obiettivo di tutelare e riscoprire, attraverso azioni dirette sul territorio e un percorso di formazione che ha già coinvolto gli studenti di Enaip e si estenderà successivamente anche ad altre scuole e alla cittadinanza, un animale tanto bistrattato quanto prezioso. Il pipistrello è il vicino di casa migliore che si possa desiderare. Soprattutto a Mantova.

Questo piccolo mammifero volante è un instancabile predatore di zanzare e altri

insetti, di cui va a caccia nottetempo garantendo sogni d'oro all'uomo.

La presenza del pipistrello nel nostro territorio è in costante declino e messa a dura prova dall'uso massiccio di pesticidi in agricoltura e dal ridursi di luoghi adatti per la nidificazione all'interno della città. Con il progetto "Un pipistrello per amico", Comune di Mantova, Gsm ed Enaip andranno a collocare in più punti della città 120 "bat-box", nidi artificiali pensati su misura per i pipistrelli. Riprogettate e realizzate dagli studenti di Enaip sulla base dello schema originario elaborato dal Museo di Storia Naturale di Firenze, le bat-box verranno inizialmente posizionate in prossimità di scuole e altri edifici pubblici, ma presto i cittadini potranno proporsi per adottare un pipistrello.

Ogni candidatura verrà valutata e, in presenza dei fattori necessari a garantire un rifugio confortevole (spazi esterni sufficientemente ampi e poco illuminati, esposizione a nord-est o a sud-ovest, altezza di almeno quattro metri dal suolo), gli esperti del Gsm provvederanno a installare una nuova bat-box, fino a esaurimento di questo primo lotto di produzione. Il progetto prevede anche



attività di sensibilizzazione e di informazione, grazie alle quali i mantovani potranno conoscere il vero (e

molto simpatico) volto di un animale che l'immaginario collettivo dipinge a tinte decisamente troppo fosche.



# REPORTER

L'unico Settimanale di Informazione, Tempo Libero e annunci in distribuzione gratuita in tutta Mantova e provincia.

## RIFUGI "VOLANTI"



I rifugi artificiali per pipistrelli, meglio conosciuti come bat box, vengono comunemente utilizzati per scopi scientifici. Nella letteratura specializzata, ma anche in internet, possiamo trovare vari modelli di bat box, diversi per forma e materiali.

Ognuno di essi si adatta a particolari situazioni e soprattutto è studiato per particolari specie.

Se si usa la bat box sbagliata, molto difficilmente questa verrà colonizzata e così avremo perso del tempo e l'opportunità di dare una casa ai nostri amici alati. Le bat box messe a punto dagli

zoologi del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze insieme a UniCoop-Firenze e a Wildlife Care sono il risultato di studi ed esperienze dirette condotte in questi ultimi anni. Progettate per favorire le specie di pipistrelli più frequenti negli ambienti urbani e suburbani italiani, offrono un rifugio sicuro dai predatori e sono studiate in modo che la temperatura al loro interno possa stratificarsi per offrire agli animali la possibilità di scegliere il microclima ottimale, con l'aggiunta di una fessura d'aerazione che limiti il disagio nelle giornate più calde.